

BELGIO 2008

DESCRIZIONE

Un paese poco battuto dal turismo di massa, interessante sia per l'aspetto culturale delle sue importanti città, sia per i suoi dolci paesaggi.

Il viaggio è stato effettuato a metà agosto 2008, durato una settimana, con il nostro camper, in 2 persone, percorrendo un totale di quasi 2800 km.

ITINERARIO

1° giorno: Partiamo di venerdì verso le 16; sull'autostrada c'è il forte traffico pre-ferragosto, un intasamento con traffico rallentato, piogge sparse, ma comunque prima delle 18 siamo già in Austria. Tra le varie strade che conosciamo, scegliamo di passare da SEEFELD, GARMISCH-PARTENKIRCHEN, la DEUTSCHE ALPENSTRASSE, la ROMANTISCHE STRASSE fino a LANDSBERG, dove prendiamo l'autostrada A96 fino a MEMMINGEN; da qui puntiamo verso N sulla A7 e ci fermiamo prima di ULM, in un'area di sosta sull'autostrada

2° giorno: Piove a tratti, passiamo STOCCARDA e KARLSRUHE, a LANDAU l'autostrada si interrompe fino a ZWEIBRUECKEN, passiamo SAARBRUECKEN, MERZIG e verso le 15:30 entriamo nel **GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO**, finalmente senza pioggia. Poco prima della capitale ci fermiamo per fare rifornimento ... in coda con decine di automobilisti, dato che qui il carburante costa MOLTO meno che da noi (il gasolio 1,149 rispetto a circa 1,490 da noi). Visitiamo velocemente la città ed in un paio d'ore siamo nuovamente in marcia. Entriamo in Belgio e ci fermiamo ad **ARLON**.

3° giorno: A metà mattina arriviamo all'**ABBAZIA DI ORVAL**: la parte nuova non è visitabile, essendo tutt'ora in esercizio, anche per soggiorni spirituali. La parte vecchia merita decisamente la visita: anche se un po' in rovina (tra cui purtroppo la cattedrale), gli edifici rimanenti danno un'ottima idea della struttura originale; anche le esaurienti indicazioni aiutano a capire la realtà di questo monastero cistercense, fondato nel 1132. Purtroppo non sono visitabili né la fabbrica del tipico (e carissimo) formaggio, né la birreria, che produce una delle poche birre *trappiste* originali tuttora esistenti. Nel pomeriggio ci spostiamo a **BOUILLON**, grosso villaggio dominato dall'imponente castello di Goffredo da Buglione (come veniva chiamato da noi), mastodontica struttura di cui le prime fortificazioni risalgono al 8° secolo e tuttora piuttosto ben conservata; notevole il panorama che si ha dalla sommità del castello, vista che domina sia il paese sia la vallata sottostante. Ha piovuto ripetutamente durante tutta la giornata; in serata arriviamo a Dinant, grosso paese disteso lungo la Mosa, e ci fermiamo in una piccola piazza non lontano dal fiume.

4° giorno: Visitiamo **DINANT** con la sua cattedrale su cui incombe la fortezza ed il monumento ad Adolph Sax, inventore del sassofono; nel fiume girano i battelli delle escursioni turistiche. Riprendiamo l'autostrada A4 verso Nord e ci fermiamo a **NAMUR**; fondata in epoca romana, vanta una delle più grandi fortezze d'Europa. Saliamo fino alla cittadella, da cui si gode uno splendido panorama sulla cittadina sottostante, adagiata tra due fiumi. Ancora autostrada per arrivare nel primo pomeriggio a **TOURNAI**, città stupenda, tra le più antiche del Belgio. La piazza principale è attornata da stupendi edifici antichi, perfettamente conservati; purtroppo la maestosa cattedrale è in restauro, sia all'esterno che negli interni, per cui riusciamo a vedere ben poco. Un veloce trasferimento autostradale, spesso assillati da grossi TIR e pullman turistici, condotti in modo piuttosto ... spavaldo, ed arriviamo a **OSTENDA**. Giriamo un po' il centro, poi ci spostiamo ad Est del canale, in un'area per camper vicino al mare, al termine di una giornata caratterizzata - tanto per cambiare - da ripetuti piovvaschi.

5° giorno: Riprendiamo l'autostrada verso Est e ci fermiamo a **BRUGES**; la città è veramente stupenda, anche se un po' troppo invasa dai turisti. Visitiamo le cose essenziali, fortunatamente senza pioggia, ritornando al camper nel primo pomeriggio. Scendiamo verso Sud, spingendoci fino a **OUDENAARDE**: la piazza principale con il suo palazzo comunale è molto bella, ma lo spettacolo è guastato dalle decine di macchine parcheggiate in ogni angolo. Ritorniamo verso Nord, arrivando fino a **GENT** e ci fermiamo in un grande parcheggio, vicino al canale, in compagnia di altri Camper.

6° giorno: Attendiamo che si plachi il diluvio che non ci dà tregua ormai da ieri sera, ma a metà mattina decidiamo di spostarci comunque verso il centro. Tra un acquazzone e l'altro riusciamo a vedere il centro storico, molto bello e molto raccolto, con il "solito" municipio sormontato dalla alta torre, la cattedrale ed una serie di palazzi rinascimentali che fanno da contorno. Ci spostiamo ad **ANVERSA** (ANTWERPEN), ritardati da una serie di cantieri che intasano l'autostrada; ci fermiamo in uno dei vasti parcheggi lungo la Scheda e poi, tra un rovescio e l'altro, giriamo il centro storico (cattedrale, municipio, ecc.). Nel tardo pomeriggio ci spostiamo a **GRIMBERGEN**, grazioso paesino a pochi km dalla capitale, fermandoci nel parcheggio del centro sportivo; in serata siamo raggiunti da un camper di due conoscenti, che non vedevo da anni, e ne approfittiamo per scambiare quattro chiacchiere.

7° giorno: Decidiamo di andare in città con l'autobus, ed in poco più di $\frac{1}{2}$ ora siamo a **BRUXELLES**, stazione Nord; ancora $\frac{1}{4}$ ora di cammino e siamo in centro. La *Grand Place* è molto bella attornata dal municipio gotico con la sua alta torre e dagli altri edifici rinascimentali; a poca distanza c'è la famosa fontanella del *Menneken Pis*, mentre dall'altra parte, un po' più lontano, c'è la maestosa cattedrale. Verso mezzogiorno siamo nuovamente sul bus che ci riporta al paesino; un veloce spuntino e poi ci mettiamo in marcia. Prima di lasciare la

capitale, è d'obbligo la visita all'*Atomium*, alla periferia Nord della città, per le classiche foto di rito. Ci spingiamo fino a **WATERLOO** per vedere *la Butte de Lion*, il monumento della famosa battaglia in cui fu definitivamente sconfitto Napoleone; la salita alla collina è però a pagamento, con un unico biglietto che comprende anche cose che non ci interessano e quindi rinunciamo. Decidiamo di saltare la gita a Lovanio, prevista per domani e quindi ci portiamo direttamente verso Liegi, fermandoci in un piccolo campeggio a **NIL ST. VINCENT**, vicino a Wavre.

8° giorno: Verso metà mattina arriviamo a **LIEGI**: la città appare desolatamente deserta, svuotata della festività di Ferragosto. Giriamo un po' il centro, con la sua piazza Saint Lambert ed i vicini palazzi, ma la città non ci soddisfa molto e ripartiamo prima di pranzo. Ripresa l'autostrada, ci portiamo ad Est fino a **LIMBOURG** e saliamo al vecchio villaggio, abbastanza grazioso. Passiamo **EUPEN**, quasi al confine con la Germania, in piena zona germanofona, poi attraversiamo il **PARCO NATURALE DES HAUTES FAGNES** con i suoi stupendi boschi. Ci fermiamo a **MALMEDY**, grazioso paesino in festa per Ferragosto, in un'area Camper ben attrezzata.

9° giorno: Partiamo di buon ora e siamo subito in autostrada; entriamo in Germania, aggiriamo **KAISERSLAUTERN**, **LUDWIGSHAFEN** e **HEILBRONN** sempre con traffico abbastanza contenuto. Da qui puntiamo ancora verso Est sempre sulla A6, poi scendiamo a Sud sulla A7; prima di **ULM** prendiamo la A8, passiamo **AUGSBURG** ed arriviamo sulle tangenziali di **MONACO**. Qui il traffico comincia a farsi sostenuto, anche perchè è sabato sera. Aggirata la città in lontananza da Nord, scendiamo poi ad Est sulla A8, che lasciamo verso **ROSENHEIM** per scendere verso Sud, entriamo in Austria e ci fermiamo per la notte.

10° giorno: Su strade ben conosciute, sfiliamo **INNSBRUCK**, passiamo il **BRENNERO** e poco prima di pranzo siamo a casa; abbiamo trovato il traffico intenso del rientro solo negli ultimi 20-30 km.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: un paese interessante e facile da girare

Lingua: ci sono 3 lingue ufficiali: Francese, Neerlandese (virtualmente identico all'Olandese) e Tedesco ([approfondimento](#))

Clima: molto variabile, con frequenti piogge e rapidi rasserenamenti

Ristoranti: da quel poco che abbiamo visto, prezzi abbastanza sostenuti, almeno secondo il nostro metro.

Costi: pressappoco simili ai nostri.

Pagamenti: l'utilizzo della "moneta elettronica" è più diffuso dell'Italia.

Strade: non particolarmente buone, con fondo spesso abbastanza sconnesso; gratuite le autostrade.

Carburante: distributori abbastanza frequenti, tutti aperti almeno 8-20, compreso sabato e domenica; TUTTI con carta di credito, spesso con lettore direttamente sulla pompa anche durante l'apertura - più economico il gasolio rispetto alla benzina, con prezzi abbastanza inferiori rispetto all'Italia.

Soste notturne: mai nessun problema.

Guide: utilizzato solamente appunti di viaggio e notizie prelevate da InterNet.

Telefoni: roaming internazionale ovunque

NAVIGATORE: validissimo (come sempre) il supporto di TOMTOM



